



Chi siamo Contatti

Notiziari

Cerca nel sito

*Gli articoli della Dire non sono
interrotti dalla pubblicità. Buona
lettura!*



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

A Roma il sit-in di sindacati e lavoratori del turismo: "Pronti allo sciopero della fame"



@ Emiliano Pretto e.pretto@agenziadire.com 19 Gennaio 2022

Lavoro, Lazio, Roma

In presidio dipendenti a rischio licenziamento di Sheraton, Cicerone e Majestic



ROMA – Duecentoquarantadue licenziamenti pronti a scattare a breve. Un tavolo in corso, questo pomeriggio presso la sede della Federalberghi, per evitare almeno i 164 previsti dal management dello Sheraton. E decine di lavoratori in presidio a villa Borghese, sul piazzale che si trova proprio davanti all'entrata del palazzo dell'associazione di categoria dove si sta consumando

Ultimi articoli



Tutti aspettano il ritiro di Berlusconi e il suo rilancio: ok Draghi al Quirinale?



**Tg Politico
Parlamentare, edizione del 19 gennaio 2022**



Covid, 192.320 nuovi contagi e 380 decessi: tasso di positività sale al 16,3%

la trattativa, a chiedere insieme a Cgil, Cisl e Uil il mantenimento dei posti di lavoro per i dipendenti a rischio dei tre hotel al centro della vertenza: **il Cicerone, il Majestic e lo stesso Sheraton.**



La vicenda è nota: **Sheraton, Majestic e Cicerone, chiusi da tempo a causa degli effetti della pandemia, hanno recentemente annunciato rispettivamente 164, 47 e 31 licenziamenti in vista dei lavori di ristrutturazione delle relative strutture.** Lo Sheraton ha una previsione di riapertura per marzo 2023, il Cicerone entro il 2022 mentre il Majestic, a quanto filtra da fonti sindacali, sarebbe stato venduto ad un fondo ancora non identificato che poi dovrebbe affidare la futura gestione ad un nuovo gruppo alberghiero. **Le tre strutture non chiuderanno, per questo i sindacati hanno chiesto alle proprietà, questo pomeriggio, di fermare i licenziamenti.** E con loro anche gli assessori comunali al Lavoro, Claudia Pratelli, e al turismo, Alessandro Onorato, e quello regionale al Lavoro, Claudio di Bernardino, scesi in piazza con i lavoratori.

“Gli strumenti per gestire questa crisi, che oggettivamente c’è- ha spiegato, Alessandro Russo della Filcams Cgil- esistono. Queste strutture riapriranno, si sa già. Non chiuderanno per sempre. **Serve uno strumento di coercizione per evitare che chi ci vuole marciare ci marci.** Noi **chiediamo il blocco delle procedure di licenziamento e la reintroduzione degli ammortizzatori Covid per questa categoria nello specifico.** Siamo di fronte a tre vertenze che possono aprire una strada negativa, che è quella della sostituzione di lavoratori contrattualizzati con nuovi precari. Una scelta chiara per indebolire diritti”.

Claudia Delfini, della Fisascat Cisl Roma e Rieti, ha spiegato che **l’obiettivo è quello di “trovare soluzioni alternative** percorribili per tutelare e proteggere il settore. Crediamo che al tavolo si possano trovare perché la pandemia è chiaramente un’alibi”. Della stessa idea anche **Roberta Valenti**, segretario regionale della Uiltucs. “Siamo nell’ambito di un esame congiunto di tre procedure. L’esame congiunto, per legge, deve trovare soluzioni alternative. Purtroppo, invece, registriamo che in modo notarile le tre aziende stanno



Covid, Oms: "Italia quarta per aumento casi in sette giorni, ma l'epidemia rallenta"

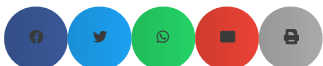
procedendo solo ai licenziamenti, svuotando la funzione stessa dell'esame congiunto. Si vogliono liberare della zavorra dei lavoratori. Ma la ripresa del turismo non passa dal liberarsi della zavorra dei lavoratori bensì dal rilancio, anche attraverso i fondi europei. Noi ci metteremo di traverso in tutti i modi. E ricorderemo a questi signori che i fondi li puoi prendere solo se garantisci l'occupazione. Intanto registriamo la sensibilità del Comune e della Regione Lazio ad aprire un tavolo di crisi. Vediamo cosa rispondono i datori di lavoro”.

Proprio il Comune di Roma e la Regione Lazio erano presenti fisicamente al sit in di oggi. “Servono risposte straordinarie- ha spiegato Pratelli- Questa questione ci interroga su due piani: la tenuta del settore, e su questo abbiamo lanciato un allarme. E poi il piano occupazionale su cui noi siamo assolutamente preoccupati”.

Per Di Bernardino “c'è piena sintonia con il Comune e con le parti datoriali. Questa mattina abbiamo scritto ai ministri competenti per mettere in evidenza le questioni degli ammortizzatori sociali e degli aiuti attraverso le coperture economiche. **Lunedì in occasione della conferenza delle Regioni porremo il tema anche agli altri assessori.** Percorreremo tutte le azioni per evitare i licenziamenti, anche attraverso i tavoli regionali”.

Loro, i lavoratori, intanto hanno annunciato di non voler mollare e di essere pronti ad altre azioni. “Siamo troppo vecchi per cambiare lavoro e troppo giovani per la pensione. Abbiamo quasi tutti famiglia e mutuo a carico. Difenderemo il nostro posto di lavoro con i denti”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche





Nell'anno della pandemia cala l'occupazione delle donne, non succedeva dal 2013





Via al restauro delle palazzine Ater a Torre Gaia. Zingaretti: "Lavori in 17 quartieri di Roma"





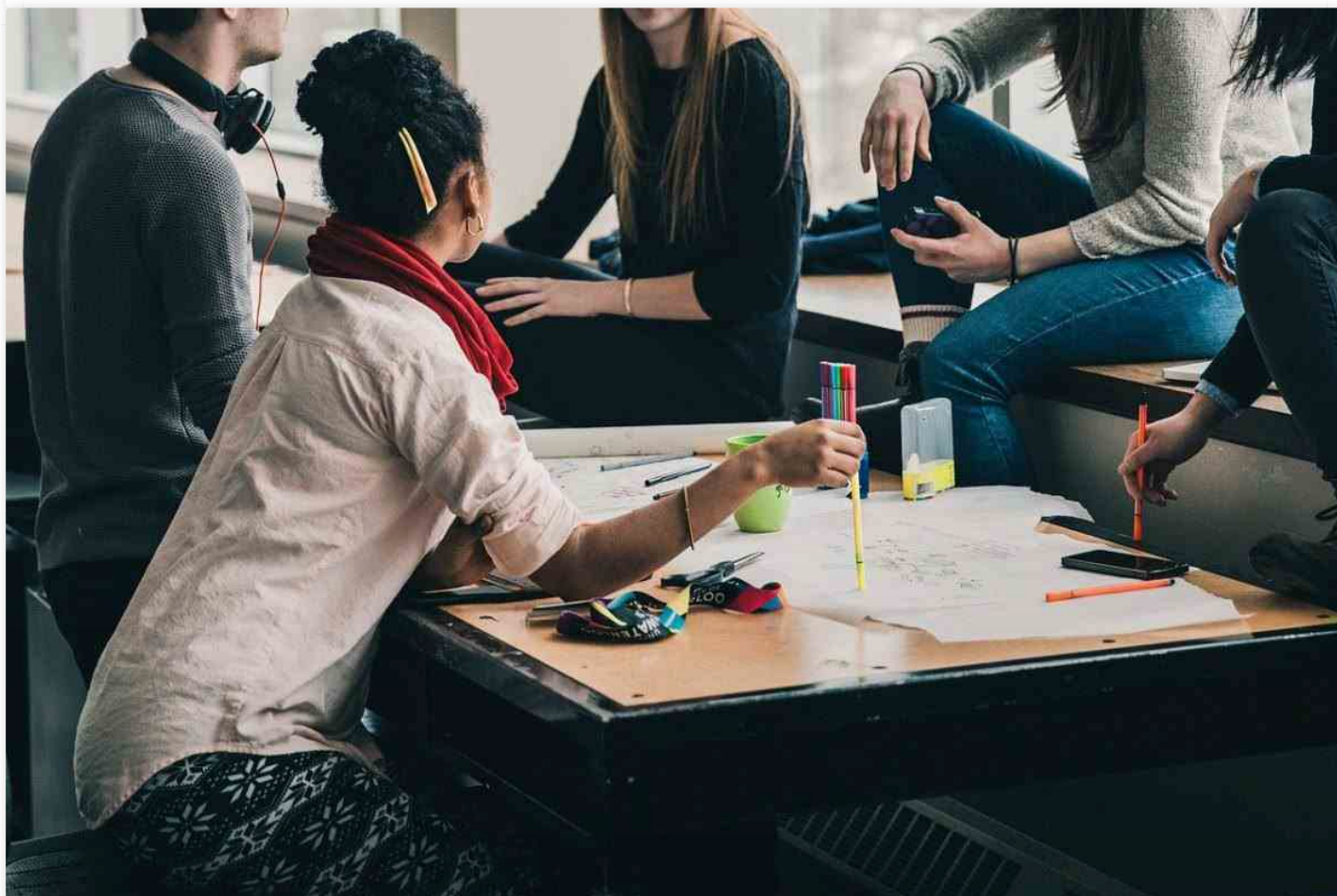
A Roma studenti dell'Archimede-Pacinotti in protesta: "Vogliamo una scuola sicura"



Malattie cardiovascolari, Versaci: "Telemedicina la risposta, potenziata grazie a 'Cuore amico'"



Occupazioni Roma, studenti: "Da Ufficio Scolastico Regionale ascolto fittizio"



In Italia più di un lavoratore su dieci è povero. "Sperimentare il salario minimo"

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma –
sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/1988
Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso
d'Italia, 38a 00198 Roma – C.F. 08252061000 Le
notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili,
a condizione di citare espressamente la fonte
«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

ESTERI
L'ANGOLO DEL
DIRETTORE

TG
NEWSLETTER

CHI SIAMO
CONTATTI
NOTIZIARI
PRIVACY POLICY

